

IL GIORNALINO DEL REMAGGI

**San Lorenzo alle Corti,
Cascina**

**Edizione N°7
Giugno 2024**



Questo mese vi raccontiamo..

- **PAGINA 1 Storie di vita**
“Ricordi d’infanzia“
- **PAGINA 2 Tradizioni Pisane**
“Le Regate o Palio di San Ranieri “
- **PAGINA 3 Tradizioni Pisane**
“La Luminara“
- **PAGINA 4 Tradizioni Pisane**
“Il gioco del ponte “
- **PAGINA 5 Tradizioni**
“L’Acqua di San Giovanni “
- **PAGINA 6 - 7**
Appuntamento con la poesia
- **PAGINA 8**
Le nostre rubriche ...
 - **La parola del contadino**
 - **Una ricetta estiva**
 - **Buon Umore**
 - **Un motto per la vita**
- **PAGINA 9**
 - **I compleanni del mese di luglio**
 - **Appuntamenti specialidi luglio**
- **PAGINA 10 - 11**
 - **Alcune attività ed appuntamenti speciali nel mese di giugno**
- **COPERTINA FINALE**
 - **Il gruppo dei redattori**
 - **Contatti**

Ricordi d'infanzia

Che dolce ricordo, saranno stati gli anni '50.. avevo 7 anni. Con la mia nonna Gioconda si prendeva il trammino, faceva -ti ti ti - ti ti ti- tu tu tu- tu tu tu si prendeva da piazza sant'Antonio e si andava a Marina di Pisa, mano a mano che ci si avvicinava si sentiva il profumo del salmastro. Si portava dietro la roba, le cose da mangiare, faceva le frittate e tanto fritto!! tanto fritto che sfama!! tutta roba povera, ma bona, genuina e che riempie!

Alberto P.

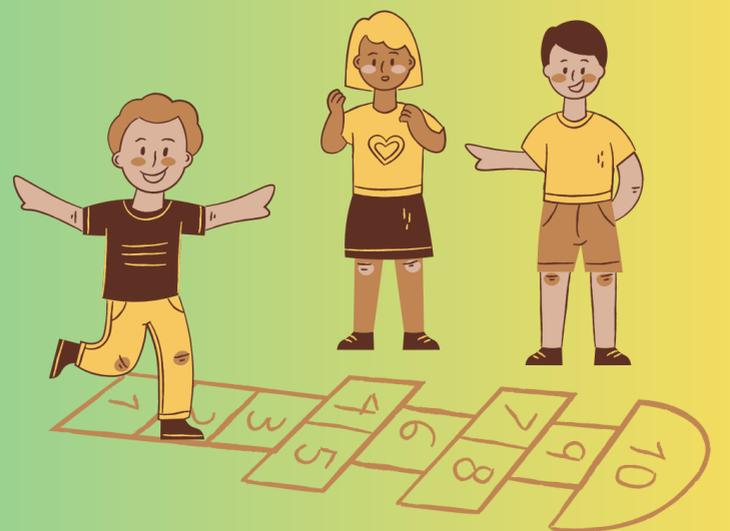


Sotto casa mia ci stavano dei bambini piccoli e poveri, ioavrò avuto meno di 10 anni e andavo da loro ad aiutarli, quando scendevo con le amiche e passavo davanti a loro e le vedevo io mi esentavo, lasciavo le amiche e andavo da loro, mi piaceva aiutare a lavarli e a dargli da mangiare.

Quando sono cresciuti se ne ricordavano sempre... Con le amiche si giocava a saltare, con il gesso o meglio con un sasso, quello si trovava!!! si faceva le caselle con i numeri, da 1 a 10...

poi si tirava un sassolino e si saltava fino a dove era caduto, vinceva chi prima arrivava al 10.

Annamaria



Da piccina giocavo con la corda, si saltava. Poi si giocava in 3, in due si teneva la corda e si faceva girare e uno in mezzo saltava .. poi si giocava a campana, a tana, e poi tante corse insieme, le gare a chi arrivava prima!

Rosa



La luminara

Ogni anno circa 100 000 lumini vengono posti su telai in legno (detti biancheria) che vanno a disegnare le forme architettoniche di chiese e palazzi dei lungarni.



Unica eccezione rispetto a questoscenario è la Torre di Pisa, illuminata altrettanto arcaicamente con padelle ad olio, collocate anche sulle merlature delle mura urbane, nel tratto che racchiude la piazza del Duomo. L'attività richiede un centinaio di addetti per essere preparata.

Da molti anni la serata viene conclusa con una serie di fuochi d'artificio sparati intorno alle undici di sera dalla Cittadella e dal ponte vicino, oltre che, negli ultimi anni, anche da alcune chiatte disposte sul fiume Arno

I NOSTRI RICORDI

**Io abitavo in barbaricina , andavo a vedere la luminara ma poi tutti gli anni è uguale!! Mi fermavo alla chiesa della Spina e vedevo i fuochi da li
Mario S.**

Mi ricordo che prima della guerra per la luminara c'erano tutte le barche in Arno illuminate.. si andava giù sulle sponde del fiume a guardarle.

Ogni barca aveva i lumini messi per fare una figura, tante rappresentazioni religiose.

Nada

Io c'andavo alla luminara, tutti gli anni, anche perchè il mi marito, avrà avuto 20 anni, quando iniziò a fare prima la sfilata (faceva lo sbandieratore) e dopo anche il gioco del ponte (spingeva il carrello).

Rosa

Tradizioni Pisane

Le Regate o Palio di San Ranieri



Origini lontane

Le prime tracce certe del palio marinaro Pisano risalgono al XIII secolo quando le cronache ricordano un palio svoltosi nell'anno 1292 in occasione delle celebrazioni in onore dell'Assunzione al cielo della Vergine.

Solamente dal 1718 il palio viene disputato il 17 giugno per la ricorrenza del patrono di Pisa San Ranieri.

Nelle acque dell'Arno si sfidano le quattro imbarcazioni che rappresentano i quattro quartieri storici della città: San Francesco (barca gialla), San Martino (barca rossa), Santa Maria (barca celeste) e Sant'Antonio (barca verde).

Ogni equipaggio è composto da otto vogatori, un timoniere ed un montatore. Quest'ultimo deve arrampicarsi su un pennone alto dieci metri, posto al traguardo su una piattaforma galleggiante, e recuperare il "paliotto" della vittoria.

Le regate l'ho viste per 30 anni.. partono tutti, dai dai dai .. un sentano nulla, vanno!! Poi devono salire sul palo! Anche lì son botte a chi arriva prima è!!

Giovanni

Io c'andavo tutti l'anni! Ci sono andato anche in barca e una volta mi saltò anche un pesce grosso nella barca e tutti urlavano da sopra il ponte!!

Fernando



Il gioco del ponte

Il Gioco del Ponte è una manifestazione storica che ogni anno si svolge l'ultimo sabato di giugno sul Ponte di Mezzo a Pisa.

Il Gioco, in cui si fronteggiano le Magistrature (che rappresentano i quartieri cittadini) riunite nelle Parti di Mezzogiorno e Tramontana (a sud e a nord dell'Arno), consiste, nella versione contemporanea, nella spinta di un carrello lungo un binario appositamente montato sul Ponte di Mezzo. Prima della Battaglia si svolge il corteo storico, composto da 710 figuranti, dei quali 41 a cavallo, tutti in costume stile cinquecentesco spagnolo. Il corteo si snoda sulle quattro strade che costeggiano il tratto centrale cittadino del fiume Arno, i cosiddetti Lungarni, in senso antiorario. L'obiettivo del gioco è spingere il carrello verso la parte avversaria; il combattimento termina quando cade la bandierina di fine corsa, da un lato o dall'altro.

La posizione della spinta, frutto di anni di esperienza, si ottiene poggiando il collo e le spalle sui bracci del carrello, spingendo quindi all'indietro.



Curiosità..il dopo guerra

La distruzione del Ponte di Mezzo causata dai bombardamenti dell'ultima guerra, fece sì che il Gioco venisse ripreso nel 1947 nell'Arena Garibaldi, e solo nel 1950 poté ritornare sul ponte ricostruito.

Gli antichi splendori furono così recuperati anche se il Gioco venne modificato per evitare risse e ferimenti: fu abolita la lotta corpo a corpo e venne introdotto l'uso del carrello

L'acqua di San Giovanni

Il pomeriggio del 23 giugno si raccoglievano i fiori e le erbe spontanee, ci si metteva tutto ciò che avevamo a disposizione, non c'è una regola su quali fiori mettere! Di solito si metteva le rose, i garofani, la menta, le spighe della lavanda, le margherite, i fiori di ginestra... Si metteva tutto in una ciottola con l'acqua, preferibilmente con l'acqua benedetta che a quel tempo in casa ci s'aveva sempre. Questa doveva rimanere tutta la notte al chiaro di luna, perché stando tutta la notte fuori prendeva la rugiada e sprigionava tutto il suo profumo.

La mattina del 24 giugno ci si lavava tutti il viso e le mani, e poi l'acqua veniva gettata con tutti i fiori sulle strade di casa come protezione e poi via tutti alla messa. Si pensava che l'acqua di San Giovanni avesse proprietà curative, che portasse fortuna, salute e un buon raccolto!! la notte di San Giovanni era considerata una notte magica!!

Curiosità sulla notte di San Giovanni

I giovani e l'amore!!

Alcune ragazze nell'acqua di San Giovanni, spaccavano un uovo per capire com'era la loro situazione amorosa, quindi se l'uovo era bello rosso, voleva dire che il moroso era vicino al cuore, se invece l'uovo era pallido voleva dire che il moroso non la voleva più..

Rosa

Appuntamento con la poesia

Laboratorio di scrittura collettiva con
Serenella e Piero dell'Associazione Poesiamo
Giochiamo con gli Acronimi

ACRONIMO: Componimento poetico o un'altra
espressione linguistica in cui le lettere o le sillabe o le
parole iniziali di ciascun verso formano un nome

“Poeti in Liberà”

Alberto P, Mario, Giovanna, Bruna, Alberto S,
Fernando, Michele, Angiola, Giuliano, Fiorella, Marusca

MICHELE

MADRE

IMPORTANTE

CASALINGA

HA

EPERIENZA

LAVARE

ENERGICAMENTE

MARUSCA

MANI

APERTE

RIMESCOLANO

UNA

SALSA

CASALINGA

APPETITOSA

ALBERTO

ASSISTERE

LENTAMENTE

BABBO

E

RICORDARE

TUTTO

ONESTAMENTE

GIOVANNA

GIOVANE

IMPARA

ONORA

VITA

AMORE

NOSTALGIA

NASCITA

ANNUNCIATA

ANGIOLA

NOSTALGICO

GIOISCE

IMMEDIATAMENTE

O

LENTAMENTE

APPASSISCE

MARIO

MUSICA

ASCOLTA

RICORDI

IMMENSI

OMAGGIATI

GIOCHIAMO CON GLI ACROSTICI

Acrostici: Componimento poetico nel quale le prime lettere di ogni verso, lette per ordine, danno un nome o altre parole determinate

ALBERTO

AMARE IL PROSSIMO

LIBERAMENTE

BACIANDOLO NELL'INTIMITA'

E RISPETTANDO LA SUA DIVERSITA'

RESTARE ACCANTO TUTTA LA VITA

TENERAMENTE MANO NELLA MANO

ORGOGLIOSI DEL NOSTRO DESTINO

BUIO...

Buio in stanza, i poeti in libertà sono ad occhi chiusi, Serenella e Piero passano tra di loro sfiorandoli con le mani e evocando una giornata al mare...

Si accendono le luci e si chiede ad ognuno di loro di raccontare le sensazioni provate e i ricordi che sono affiorati. Da questi si compone una poesia..

RICORDI DI MARE

**Si andava al mare con il motorino
i ragazzi ci facevano i dispetti
tra le stelle marine ho trovato l'amore
stava per annegare e l'ho salvata
Lucia non mi voleva
pensava al suo amore perduto
Il mare è un ricordo lontano.
Il piacere di fare l'amore sulle dune**



Rubrica “La parola del contadino”

A giugno trovi tutto quello che vuoi!

Frutta e verdura a volontà..

Zucchine, pomodori, insalata, patate,
asparagi, cipolle, fagiolini, carciofi,
rucola, melanzane, cetrioli, ciliegie,
pesche, susine, albicocche,
ir popone e ir cocomero!!
Bono ir cocomero!!!



Rubrica di cucina “Una ricetta estiva”



a cura di Marusca e Vetulia

Pane unto con il pomodoro

Taglio il pane a fette, ci struscio l'aglio
e dopo ci metto il pomodoro bello maturo
(più è maturo più viene bono)

Poi ci metto un po' d'olio e sale

Se ti ci garba ci poi mette
anche un po' di pepe



Rubrica del buon umore!!!

a cura di Michele

Lo sai quale è il colmo
per un gatto?

Vivere in una topaia!!



Un motto per la vita

Nella vita c'è un tesoro più prezioso assai dell'oro, vuoi
sapere cosa sia? è la pace e l'armonia

Agostina



PROSSIMI COMPLEANNI

GIULIANA martedì 2 luglio
compie **69 ANNI**

MIRELLA venerdì 5 luglio
compie **83 ANNI**

MARINO venerdì 19 luglio
compie **64 ANNI**

OLIMPIA domenica 21 luglio
compie **100 ANNI**

ALBERTO S. venerdì 26 luglio
compie **81 ANNI**

PROSSIMI APPUNTAMENTI SPECIALI

Martedì 2 Luglio

In occasione della Giornata Mondiale del Bacio (6 luglio)

Raccolta di storie di vita :

“Il mio primo bacio”

Martedì 9 Luglio

Giornata internazionale del Mar Mediterraneo (8 Luglio)

Attività audio-video “Alla scoperta del Mediterraneo”

Martedì 23 Luglio

Attività audio-visiva dedicata al 18 Luglio:

Nelson Mandela International Day

Martedì 30 Luglio

In occasione della Giornata Mondiale dell'Amicizia

Raccolta di storie di vita :

“I miei amici”

ALCUNE ATTIVITA' DI QUESTO MESE



**Tombola musicale con il gruppo dell'associazione La Tartaruga!!! I nostri ringraziamenti a:
Il Musicoterapista Michele Tornai
La psicologa Veronica Masi
La fisioterapista Federica Nardi
L'Animatrice Rosalia Zito**

**Stimolazione cognitiva
individuale**

**Esercizi da svolgere in autonomia
per allenare la mente..**





EMOZIONE in CANTO

CORALE POLIFONICA CASCINESE

Direttori: M° Lorenzo Petrizzo e M° Dario Pardini

21
GIUGNO
ORE 17:00

RSA REMAGGI - SAN LORENZO ALLE CORTI

CASCINA

WWW.CORALE-POLIFONICA-CASCINESE.IT



**Grazie alla Corale Polifonica Cascinese!!!
E' stato emozionante ascoltarvi...**





Redattori.. la nostra super squadra:

**Bruna, Silvana, Cosetta, Craziella, Gabriella, Licia, Fiorella,
Mario, Loretta, Giovanna, Angela , Annamaria, Rosa, Rosita,
Anna, Vetulia, Marusca, Maura, Renata, Foresto, Mirella F.
Michele, Fernando, Alberto P., Alberto S., Carmela,
Agostina, Nada, Mario S., Giovanni, Giuliana**

**PERIODICO MENSILE A CURA
DEGLI OSPITI E DELLE OSPITI
DELL'APSP
MATTEO REMAGGI**

**Copia omaggio
Prossima uscita a fine luglio**